

SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO E MANUTENZIONE ATTI A GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO ED EFFICIENZA DEI SISTEMI DI ESTINZIONE AUTOMATICI, DELLE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO FISSE E MOBILI, DELLE PORTE TAGLIAFUOCO E DEI DISPOSITIVI DI APERTURA A SPINTA INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO, RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO - ANNO 2025.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare concerne l'Appalto del servizio di manutenzione per il corretto funzionamento ed efficienza dei sistemi di estinzione automatici, delle apparecchiature antincendio fisse e mobili, delle porte tagliafuoco e dei dispositivi di apertura a spinta installati presso i fabbricati, e le centrali termiche comprese, di proprietà o di competenza provinciale, situate in Ravenna, Faenza, Lugo, Riolo Terme, Cervia e Casola Valsenio. Per l'anno 2025.

L'Appaltatore prende in carico gli impianti nelle condizioni in cui si trovano.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme tecniche UNI e CEI, applicabili agli impianti tecnologici e di quelle in materia di sicurezza, igiene, uso razionale dell'energia e contenimento dei consumi, salvaguardia ambientale, smaltimento dei rifiuti e inquinamento, segnalando per iscritto al Committente la presenza di quest'ultimi.

L'Appaltatore deve articolare l'esecuzione del servizio seguendo il criterio della massima efficienza energetica ed economica, informando il Committente delle opere necessarie ed indifferibili per il raggiungimento dell'obiettivo.

2. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà inizio dal 30/07/2025 e terminerà in data 30/06/2026.

3. CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Il presente disciplinare ha per oggetto quanto indicato nell'art. 1 così come meglio specificato nel computo metrico allegato (ALLEGATO A).

4. MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende la esecuzione, per l'anno 2025, delle operazioni specificatamente previste dalla normativa e nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente.

La finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato il funzionamento dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali.

Comprende la gestione, la manutenzione e verifiche periodiche, secondo le scadenze stabilite dalla normativa vigente, di tutti gli impianti antincendio fissi, di cui alle lettere **g)** del Decreto del ministero dello sviluppo economico **22 gennaio 2008, n. 37**, presenti negli edifici di cui all'**art.5** al fine di mantenerli in condizioni di funzionalità efficienza e di sicurezza così come descritte dal presente capitolato. Sono da ritenersi comprese e compensate all'interno del canone le seguenti attività:

Attività	Natura	Periodicità
• IMPIANTI ANTINCENDIO NASPI E IDRANTI Naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili così come definiti dalle norme UNI EN 671-1 e UNI EN 671-2. <u>La manutenzione dovrà essere eseguita in conformità alla norma uni en 671-3</u>		
1. Devono essere controllati i seguenti punti: A) l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata; i componenti non presentano segni di corrosione o perdite; B) le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili; C) la collocazione è chiaramente segnalata;		

D) i ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi; E) il getto d'acqua è costante e sufficiente; F) l'indicatore di pressione, se presente, funziona correttamente ed è all'interno della sua scala operativa; G) il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta; H) le bobine ruotano agevolmente in entrambe le direzioni; I) per i naspi orientabili verificare che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino ai valori di angolo massimo in entrambe le direzioni; J) sui naspi verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità; K) se i sistemi sono collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della stessa si aprano agevolmente; L) verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità; M) verificare il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente; N) lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato; O) controllare la tenuta idraulica dell'impianto; P) controllo della pressione dell'impianto.	PRG	Semestrale
2. La tubazione deve essere srotolata completamente e sottoposta alla pressione di rete. Deve essere effettuato quanto indicato relativamente al "controllo e manutenzione semestrale"; inoltre i seguenti punti devono essere controllati: a) la tubazione deve essere verificata su tutta la sua lunghezza e non presentare screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio; b) Verificare le condizioni della tubatura di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile; c) Verificare le valvole di intercettazione; Ogni cinque anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio secondo quanto previsto dalle norme UNI EN 671-1 e UNI EN 671-2	PRG	Annuale
• IDRANTI SOPRASSUOLO, IDRANTI SOTTOSUOLO, ATTACCHI PER AUTOPOMPA		
3. Si dovrà verificare che l'attrezzatura sia accessibile senza ostacoli e non sia danneggiata; i componenti non presentino segni di corrosione o perdite e la collocazione è chiaramente segnalata La manutenzione per gli <u>attacchi autopompa</u> deve prevedere la verifica della manovrabilità delle valvole, con completa chiusura ed apertura delle stesse ed accertamento della tenuta della valvola di ritegno. Al termine delle operazioni assicurarsi che la valvola principale di intercettazione sia in posizione aperta. Per la <u>gli idranti soprassuolo e sottosuolo</u> le operazioni di manutenzione devono includere: - Verifica della manovrabilità della valvola principale mediante completa apertura e chiusura; - Verifica della facilità di apertura dei tappi; - Verifica del sistema di drenaggio antigelo, ove previsto; - Verifica ed eventuale ripristino della segnalazione degli idranti sottosuolo;	PRG	Semestrale

- Verifica del corredo di ciascun idrante.		
• GRUPPI DI POMPAGGIO		
4. Il controllo e la manutenzione dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalla norma uni en 12845 - (UNI EN 12845 punto 20.2.2) Controlli Quanto segue deve essere controllato e registrato: a) Tutte le letture di pressione dei manometri dell'acqua e dell'aria sugli impianti, condotte principali e serbatoi a pressione; b) Tutti i livelli dell'acqua nei bacini di accumulo privati sopraelevati, fiumi, canali, laghi, serbatoi d'accumulo (compresi i serbatoi di adescamento della pompa e i serbatoi a pressione); c) la posizione corretta di tutte le valvole principali di integrazione. Prova di allarme della campana idraulica. Ogni campana idraulica deve essere fatta suonare per non meno di 30 secondi. Prova di avviamento automatico della pompa Le prove sulle pompe automatiche devono comprendere quanto segue: a) si devono controllare i livelli di carburante e di olio lubrificante dei motori diesel; b) si deve ridurre la pressione dell'acqua sul dispositivo di avviamento, simulando in questo modo la condizione di avviamento automatico; c) quando la pompa si avvia, la pressione di avviamento deve essere controllata e registrata; d) si deve controllare la pressione dell'olio sulle motopompe diesel, come anche il flusso dell'acqua attraverso gli impianti di raffreddamento a circuito aperto. Prova di avvio del motore diesel	PRG	Semestrale
Immediatamente dopo la prova di avviamento della pompa del punto precedente, i motori diesel devono essere collaudati come segue: a) il motore deve essere fatto funzionare per 20 minuti, oppure per il tempo raccomandato dal fornitore. Il motore deve essere successivamente fermato e immediatamente riavviato utilizzando il pulsante di prova dell'avviamento manuale; b) deve essere controllato il livello dell'acqua nel circuito primario dell'impianto di raffreddamento a circuito chiuso. Durante la prova devono essere controllati la pressione dell'olio (laddove sono presenti manometri), le temperature del motore e il flusso del refrigerante. Devono essere controllate le tubazioni dell'olio e si deve eseguire un'ispezione generale per rilevare le eventuali perdite di carburante, di liquido refrigerante o dei fumi di scarico. Impianti di riscaldamento localizzati e cavi elettro-scaldanti Devono essere controllati gli impianti di riscaldamento atti ad evitare il congelamento nell'impianto sprinkler per verificare il corretto funzionamento.		
5. Controllo periodico (UNI EN 12845 punto 20.2.3) Devono essere controllati il livello e la densità dell'elettrolito di tutte le celle degli accumulatori al piombo (comprese le batterie di avviamento del motore diesel e quelle per l'alimentazione del quadro di controllo elettrico). Se la densità è bassa deve essere controllato il carica batteria e, se questo sta funzionando correttamente, la batteria o le batterie interessate devono essere sostituite.	PRG	Mensile

6. Controllo periodico (UNI EN 12845 punto 20.3.2) Generalità <i>I seguenti controlli ed ispezioni devono essere eseguiti ad intervalli non maggiori di 13 settimane.</i> Revisioni del livello di pericolo <i>Al fine di eseguire le appropriate modifiche necessarie, si deve identificare l'effetto sulla classificazione del pericolo o sul progetto dell'impianto di qualsiasi modifica intervenuta sulla struttura, sul contenuto, sulla modalità di deposito, sul riscaldamento, sull'illuminazione o sul posizionamento delle apparecchiature, ecc.</i> Sprinkler, valvole a controllo termico (multiple controls) e ugelli spray <i>Gli sprinkler, le valvole a controllo termico e gli ugelli spray interessati da incrostazioni (diverse dalla vernice) devono essere accuratamente puliti. Gli erogatori sprinkler, le valvole a controllo termico e gli ugelli spray verniciati o deformati devono essere sostituiti.</i> <i>Si deve controllare l'eventuale rivestimento in cera. Dove necessario i rivestimenti esistenti devono essere rimossi e gli sprinkler, le valvole a controllo termico e gli ugelli spray devono essere rivestiti due volte con cera (in caso di sprinkler con bulbo di vetro solamente sul corpo e sui bracci dello sprinkler).</i> Tubazioni e sostegni delle tubazioni <i>Le tubazioni ed i sostegni devono essere controllati per verificarne l'eventuale corrosione e dove necessario devono essere verniciati.</i> <i>Le tubazioni verniciate con vernici a base di bitume, comprese le parti terminali filettate delle tubazioni zincate ed i relativi sostegni, devono essere ripristinate dove necessario. (la vernice a base di bitume può richiedere di essere rinnovata ad intervalli che variano da 1 a 5 anni secondo la gravosità delle condizioni)</i> <i>Se necessario deve essere riparato il nastro avvolto sulle tubazioni.</i> Le tubazioni devono essere controllate per quanto concerne gli eventuali collegamenti elettrici di messa a terra. <i>Le tubazioni degli sprinkler non devono essere utilizzate per la messa a terra delle apparecchiature elettriche e si deve rimuovere qualsiasi collegamento di messa a terra eventualmente presente, predisponendo delle alternative.</i> Alimentazione idrica e relativi allarmi. <i>Ciascuna alimentazione idrica deve essere verificata su ogni stazione di controllo</i>	PRG	Trimestrale
<i>presente nel sistema. La/e pompa/e, se presenti nell'alimentazione, devono avviarsi automaticamente e i valori di pressione e portata misurati, non devono essere minori di quelli nominali previsti.</i> Alimentazione elettrica <i>Qualsiasi alimentazione elettrica secondaria derivante dai generatori diesel deve essere controllata per verificare il corretto funzionamento.</i> Valvole di intercettazione <i>Tutte le valvole di intercettazione che controllano il flusso dell'acqua agli sprinkler devono essere manovrate per assicurare che siano operative e devono essere di nuovo bloccate nella posizione normale. Questa operazione deve riguardare le valvole di intercettazione su tutte le alimentazioni idriche, sulla/e valvola/e di controllo e allarme e su tutte le valvole di intercettazione di zona oppure ausiliarie.</i> Flussostato <i>I flussostati devono essere controllati per verificarne il corretto funzionamento.</i> Ricambi <i>Deve essere verificata la quantità e le condizioni delle parti di ricambio disponibili.</i>		
7. Controllo periodico (UNI EN 12845 punto 20.3.3) Generalità <i>I seguenti controlli ed ispezioni devono essere eseguiti ad intervalli non maggiori di 6 mesi.</i>		

Valvole di allarme a secco <i>Le parti mobili delle valvole a secco, e qualsiasi acceleratore o esaustore, negli impianti a secco e nelle estensioni sussidiarie devono essere fatti funzionare in conformità alle istruzioni del fornitore (gli impianti alternati non richiedono di essere sottoposti a prova nella maniera sopraindicata poiché sono comunque azionati due volte l'anno come risultato dal cambiamento dal funzionamento ad umido a quello a secco e viceversa.).</i> <i>Collegamento di riporto allarmi con la stazione Vigili del fuoco e con la centrale di supervisione.</i> <i>Il sistema deve essere verificato.</i>	PRG	Semestrale
8. Controllo periodico (UNI EN 12845 punto 20.3.4) Generalità <i>I seguenti controlli devono essere eseguiti ad intervalli non maggiori di 12 mesi</i> Prova di portata della pompa automatica <i>Ciascuna pompa di alimentazione deve essere sottoposta a prova nella condizione di pieno carico (mediante il collegamento della linea di prova collegata alla mandata della pompa a valle della valvola di non ritorno) e deve fornire i valori di pressione /portata indicati sulla targa della pompa.</i> <i>Si deve adeguatamente tener conto delle perdite di pressione nella tubazione di alimentazione e nelle valvole tra la risorsa d'acqua e ciascun gruppo stazione di controllo.</i> Prova di mancato avviamento del motore diesel <i>L'allarme di mancato avviamento deve essere sottoposto a prova.</i> <i>Immediatamente dopo questa prova il motore deve essere avviato utilizzando il sistema di avviamento manuale.</i> Valvole e galleggiante nei serbatoi di accumulo <i>Le valvole a galleggiante nei serbatoi di accumulo devono essere controllate per assicurare il corretto funzionamento.</i> Camere di aspirazione e filtri per la pompa <i>I filtri sull'aspirazione delle pompe e le camere di sedimentazione con relativa paratie</i>	PRG	Annuale
<i>filtranti devono essere ispezionati almeno annualmente e puliti se necessario.</i>		
9. Controllo periodico (UNI EN 12845 punto 20.3.5) <i>I seguenti controlli ed ispezioni devono essere eseguiti ad intervalli non maggiori di 3 anni</i> Serbatoi di accumulo a pressione <i>Tutti i serbatoi devono essere esaminati esternamente ed internamente per verificare l'eventuale presenza di corrosione. Devono essere svuotati, puliti se necessario ed esaminati internamente per verificare la presenza di un eventuale corrosione.</i> <i>Dove necessario tutti i serbatoi devono essere riverniciati e/o deve essere ripristinata la protezione contro la corrosione.</i> Valvole di intercettazione dell'alimentazione idrica, valvole di allarme e valvole di non ritorno <i>Tutte le valvole di intercettazione dell'alimentazione idrica, le valvole di allarme e di non ritorno devono essere esaminate e sostituiti o revisionate se necessario.</i>	PRG	Triennale
• ESTINTORI <u>Operazioni da effettuarsi in conformità delle vigenti norme UNI 9994 per gli estintori e UNI 9492 per gli estintori carrellati.</u>		
10. Gli estintori per i cui non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente messi fuori servizio, sostituiti a misura e dismessi secondo la		

<i>legislazione vigente. Sull'estintore deve essere apposta una etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO" si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione.</i> <i>Estintori da considerarsi fuori servizio:</i> • <i>estintori di tipo non approvato ad esclusione degli estintori di sola classe D;</i> • <i>estintori che presentino segni di corrosione;</i> • <i>estintori che presentino ammaccature sul serbatoio;</i> • <i>estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili;</i> • <i>estintori le cui parti di ricambio e degli agenti estinguenti non siano più disponibili;</i> • <i>estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili;</i> • <i>estintori non dotati del libretto di uso e manutenzione rilasciato dal produttore e non recuperabile sul mercato;</i> • <i>estintori che abbiano superato 18 anni di vita.</i>	PRG	
11. Controllo periodico: <i>Il controllo periodico deve essere eseguito dalla persona competente. Consiste in una attività atta a verificare, con periodicità massima semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza degli estintori portatili e carrellati mediante l'effettuazione dei seguenti accertamenti:</i> <i>a) Verifiche di cui alla fase sorveglianza delle norme UNI 9994 ovvero verificare che:</i> <i>a1) L'estintore e il suo supporto siano integri;</i> <i>a2) L'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;</i> <i>a3) Il cartello recante il pittogramma e/o la scritta "ESTINTORE" e/o "ESTINTORE N." sia visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso sia libero da ostacoli;</i> <i>a4) L'estintore non sia stato manomesso ed in particolare risulti sigillata la spina di sicurezza;</i> <i>a5) L'etichetta sia leggibile;</i> <i>a6) L'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso</i>	PRG	Semestrale
<i>nel campo verde;</i> <i>a7) Il cartellino di manutenzione sia presente;</i> <i>a8) L'estintore non sia a pavimento.</i> <i>b) Per gli estintori pressurizzati a pressione permanente, il controllo della pressione interna con un manometro indipendente;</i> <i>c) Per gli estintori a biossido di carbonio, il controllo della carica delle bombole mediante pesata;</i> <i>d) Per gli estintori a gas ausiliario (bombolina interna o esterna) controllo della carica delle bombole mediante pesata;</i> <i>e) L'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite di pressione, tracce di corrosione, sconnessione o incrinature dei tubi flessibili;</i> <i>f) Il supporto sia esente da danni e la maniglia di trasporto in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionanti;</i> <i>g) Sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio;</i> <i>h) Gli strumenti per i controlli (manometri e bilance) devono essere tarati e/o verificati ad intervalli specificati, o prima del loro uso, a fronte di strumenti di misura campione.</i> <i>Le anomalie riscontrate devono essere immediatamente eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere sostituito nell'arco delle 24 h con altro di pari caratteristiche. L'estintore recuperato, una volta riparato potrà essere riutilizzato per altra sostituzione.</i>		

Il nuovo estintore sarà contabilizzato a parte come extra-canone. La sostituzione dovrà essere evidenziata nel rendiconto anomalie trimestrale.

12. Revisione programmata: deve essere effettuata da persona competente. Consiste in una serie di interventi tecnici effettuata con periodicità, <u>36 mesi per gli estintori a polvere, 60 mesi per gli estintori a biossido di carbonio o periodo più breve se espressamente indicato dal costruttore</u>, entro la fine del mese di competenza, atti a mantenere l'efficienza tramite i seguenti accertamenti: a) Esame dell'estintore per la verifica dello stato di conservazione; b) Esame e controllo funzionale di tutte le parti; c) Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare del tubo pescante, le manichette, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni; d) Controllo dell'assale e ruote per estintori carrellati; e) Ripristino delle protezioni superficiali se danneggiate; f) Sostituzione della valvola di sicurezza se presente; g) Sostituzione dell'estinguente; h) Sostituzione delle guarnizioni; i) Sostituzioni della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio; j) Rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza. Tutte le parti di ricambio e gli agenti estinguenti devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con la periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella sopra indicata. La data di revisione (mese/anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore. È vietato punzonare tale data sui serbatoi o su parti soggette a pressione.	PRG	
13. Collaudo: deve essere eseguito da persona competente. Consiste in una misura atta a verificare, con periodicità, la stabilità del serbatoio e della bombola dell'estintore, in quanto componenti dell'apparecchiatura a pressione. L'attività di collaudo deve comportare l'attività di revisione periodica. Il collaudo deve essere	PRG	
eseguito con le modalità definite nella norma UNI 9994-2013. PERIODICITA' del collaudo estintori: costruiti in conformità Direttiva PED 97/23/CE (marchio CE): - Polvere 144 mesi (12 anni); - Biossido di carbonio 120 mesi (10 anni); Senza marcatura CE: - Polvere 72 mesi (6 anni); - Biossido di carbonio 120 mesi (10 anni).		

Gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti UNI e CEI.

Gli interventi saranno effettuati possibilmente in orari e periodi diversi da quelli connessi al funzionamento degli istituti scolastici per garantire la continuità del servizio.

Gli specifici interventi, relativi a manutenzioni straordinarie, dovranno essere segnalati tempestivamente, mediante comunicazione scritta al Committente compreso il relativo preventivo di spesa, i quali saranno eseguiti previa autorizzazione dello stesso.

Interventi di manutenzione straordinaria eseguiti senza approvazione da parte del Committente non saranno riconosciuti all'Appaltatore.

Gli interventi per i quali non è possibile stilare un preventivo, saranno compensati a consuntivo sulla base della documentazione fatta pervenire al Committente relativamente a quantità dei materiali impiegati e

manodopera resasi necessaria ad un costo orario pari a €/h 38,00 + IVA per operaio qualificato e €/h 35,50 + IVA per operaio aiutante. Eventuali interventi straordinari non autorizzati o dovuti ad errata o insufficiente manutenzione resteranno a completo carico dell'Appaltatore.

5. ELENCO DEGLI EDIFICI

EDIFICI	ESTINTORI		RETI IDRANTI					IMPIANTI AUTOMATICI DI ESTINZIONE	PORTE TAGLIA-FUOCO e DISPOS. DI APERTURA A SPINTA
	POLVERE kg 6	CO ₂ kg2/5	NASPI UNI 25 E CASSETTE	IDRANTI UNI 45 E CASSETTE	IDRANTI SOPRA/ SOTTOS.	ATTACCO DI MANDATA PER AUTOPOMPA	TIPO DI ALIMENTAZIONE		
Edifici scolastici Ravenna									
ITI "BALDINI" Via Marconi,2	60	4	/	43	3	3	Gruppo di pressurizzazione	/	87
ITC "GINANNI" Via G. Carducci, 11	26	4	/	23	3	2	Diretta	/	61
ITG "MORIGIA" (E SUCCURSALE L.S. "ORIANI") Via Marconi, 6-8	40	6	/	20	/	/	Diretta	/	62
LICEO SCIENTIFICO "ORIANI" Via C. Battisti,2	39	4	/	17	1	1	Diretta	/	76
IPS "OLIVETTI- CALLEGARI" Via Umago, 18	60	10	/	25	3	/	Gruppo di pressurizzazione	/	66
LICEO ARTISTICO "NERVI" SEDE Via Tombesi Dall'Ova, 14	22	4	10	/	/	/	Gruppo di pressurizzazione	/	30
LICEO ARTISTICO "NERVI" SUCCURSALE Via P. Alighieri, 8	20	/	8	1	1	/	Diretta	/	33
LICEO CLASSICO "D. ALIGHIERI" P.zza A. Garibaldi, 1	52	2	/	24	1	1	Gruppo di pressurizzazione	/	44
LICEO CLASSICO "D. ALIGHIERI" SUCCURSALE Via N. Bixio, 25	27	3	12	/	/	/	Diretta	/	23
ITA "PERDISA" Via Dell'Agricoltura,5	45	1	/	9	6	/	Gruppo di pressurizzazione	/	53
Succ.le ITC "GINANNI" e LICEO ARTISTICO "NERVI" Via S. Agata, 22	4	/	/	/	/	/	Diretta	/	3
Edificio scolastico Cervia									
ISTITUTO ALBERGHIERO "T.Guerra" P.le Artusi, 7	58	17	/	19	1	/	Diretta	/	79

EDIFICI	ESTINTORI		RETI IDRANTI					IMPIANTI AUTOMATICI DI ESTINZIONE	PORTE TAGLIA-FUOCO e DISPOS. DI APERTURA A SPINTA
Edifici scolastici Faenza	POLVERE kg 6	CO ₂ kg2/5	NASPI UNI 25 E CASSETTE	IDRANTI UNI 45 E CASSETTE	IDRANTI SOPRA/ SOTTOS.	ATTACCO DI MANDATA PER AUTOPOMPA	TIPO DI ALIMENTAZIONE		
LICEO CLASSICO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE CENTRALE INDIRIZZO SCIENTIFICO Via S. Maria Dell'Angelo, 48	31	8	/	24	1	/	Diretta	/	49
LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE INDIRIZZO CLASSICO Via S. Maria Dell'Angelo, 1	15	4	11	3	1	1	Diretta	/	3
LICEO CLASSICO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE INDIRIZZO LINGUISTICO Via delle Ceramiche, 21	8	2	5	/	/	1	Diretta	/	6
LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE INDIRIZZI ARTISTICO E SCIENZE UMANE C.so Baccarini, 17	37	2	/	33	1	1	Gruppo di pressurizzazione	/	68
ITIP "L. BUCCI" SEDE Via Nuova, 45	30	1	12	/	1	/	Gruppo di pressurizzazione	/	34
ITIP "L. BUCCI" SUCC. V.lo San Giovanni, 11	6	/	6	/	/	/	Diretta	/	16
ITIP "L. BUCCI" SUCC. Via Camangi, 19	37	8	/	19	1	1	Gruppo di pressurizzazione	/	65
ITCG "ORIANI" Via Manzoni, 6	64	9	/	35	1	/	Diretta	/	78
IP "PERSOLINO-STROCCHI" SEDE SERVIZI COMMERCIALI Via Medaglie D'oro, 92	19	4	/	12	1	1	Diretta	/	36
IP "PERSOLINO-STROCCHI" SEDE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA Via Firenze, 194 - Persolino	25	5	7	/	/	/	Gruppo di pressurizzazione	/	17
Edifici scolastici Riolo Terme									
ISTITUTO ALBERGHIERO "ARTUSI" V Tarlombani, 7	20	/	/	10	/	/	Diretta	/	24
ISTITUTO ALBERGHIERO "ARTUSI"	14	4	/	8	1	/	Gruppo di pressurizzazione	/	32

Via Oberdan, 21									
ISTITUTO ALBERGHIERO "ARTUSI" Via XXV Aprile, 2	2	/	/	/	/	/	/	/	1
EDIFICI	ESTINTORI		RETI IDRANTI					IMPIANTI AUTOMATICI DI ESTINZIONE	PORTE TAGLIA-FUOCO e DISPOS. DI APERTURA A SPINTA
Edifici scolastici Lugo	POLVERE kg 6	CO ₂ kg2/5	NASPI UNI 25 E CASSETTE	IDRANTI UNI 45 E CASSETTE	IDRANTI SOPRA/ SOTTOS.	ATTACCO DI MANDATA PER AUTOPOMPA	TIPO DI ALIMENTAZIONE		
LICEO SCIENTIFICO "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZ. LICEO GINNASIO "TRISI- GRAZIANI" Viale Degli Orsini, 6	45	19	/	25	1	3	Diretta	/	65
POLO TECNICO PROFESSIONALE LUGO SEZIONI TECNICHE "COMPAGNONI" – "MARCONI" Via Lumagni, 24-26	59	11	/	17	2	1	Diretta	/	79
POLO TECNICO PROFESSIONALE LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "STOPPA" Via Baracca, 62	28	8	/	17	1	2	Diretta	/	29
POLO TECNICO PROFESSIONALE LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "MANFREDI" SEDE C.so Matteotti, 55	21	4	11	/	1	1	Diretta	/	33
POLO TECNICO PROFESSIONALE LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "MANFREDI" SUCC. Via Brunelli, 1/2	7	/	5	/	/	/	Diretta	/	9
EX PALAZZETTO DELLO SPORT (palestra scolastica) Via Lumagni, 34 - Lugo (RA)	4	/	3	/	1	/	/	/	8
Edifici patrimoniali Ravenna									
PALAZZO DELLA PROVINCIA P.zza Caduti per la Libertà 2 - 4	26	3	2	/	/	/	Diretta	/	3
PALAZZO GROSSI USR-ER Via di Roma, 69	8	/	/	5	1	/	/	/	/

UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI viale della lirica, 21 (piani 1, 2, 3)	12	/	/	/	/	/	/	/	21
SETTORI LL.PP. Via Di Roma, 118	5	/	/	/	/	/	/	/	/
EDIFICI	ESTINTORI		RETI IDRANTI					IMPIANTI AUTOMATICI DI ESTINZIONE	PORTE TAGLIA-FUOCO e DISPOS. DI APERTURA A SPINTA
Edifici patrimoniali Ravenna	POLVERE kg 6	CO ₂ kg2/5	NASPI UNI 25 E CASSETTE	IDRANTI UNI 45 E CASSETTE	IDRANTI SOPRA/ SOTTOS.	ATTACCO DI MANDATA PER AUTOPOMPA	TIPO DI ALIMENTAZIONE		
MAGAZZINO TURISMO (presso ITI "Baldini")	2	/	/	/	/	/	/	/	1
MAGAZZINO PROVINCIALE E SERVIZI VARI Via Mangagnina, 32	29	/	/	2	/	/	Diretta	/	/
ARCHIVIO PROVINCIALE Via Pag,5/B	2	/	/	/	/	/	Diretta	Presente	2
EX CASERMA CARABINIERI "RAGNI" Via Di Roma, 165	19	/	3	/	/	1	Diretta	/	1
CENTRO PER L'IMPIEGO Via Teodorico, 21	4	/	/	/	/	/	/	/	2
Edifici patrimoniali Lugo									
UFFICIO TECNICO E MAGAZZINI Via Bedazzo, 38/2	28	/	/	/	1	/	Diretta	/	2
Edifici patrimoniali Casola Valsenio							/	/	/
MAGAZZINO Via 1° Maggio, 55	12	/	/	2	/	/	/	/	1
Edifici patrimoniali Faenza							/	/	
UFFICIO TECNICO E MAGAZZINI Via Malpighi, 5	23	/	/	1	/	/	Diretta	/	3
SERVIZIO REGIONALE PER L'AGRICOLTURA Via Camangi, 29	5	/	/	1	/	/	Diretta	/	2
TOTALE	1100	147	95	395	35	20	10	1	1307